

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42

CODICE ENTE N. 11299

23/09/2011

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SULLA MANOVRA FINANZIARIA DEL GOVERNO

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventitre** del mese di **Settembre** alle ore **21.00**, nella Sede Municipale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Carica	Presente
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI
Gelosa Davino	Vice Sindaco	SI
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	SI
Torri Pierangelo	Consigliere	SI
Pasini Maria Angela	Assessore-Consigliere	SI
CuomoUlloa Francesca	Assessore-Consigliere	SI
Bruni Matteo	Consigliere	SI
Thierry Emanuele Rodolfo	Consigliere	SI
Bertolini Maria Candida	Assessore-Consigliere	SI
Chiolini Marco	Consigliere	AG
Strazzi Gianfranco	Consigliere	AG
Micucci Domenico	Consigliere	SI
Rinaldi Sebastiano	Consigliere	AG
Catalani Pierluca	Consigliere	SI
Bettolini Pietro	Consigliere	SI
Clenzi Andrea Angelo	Consigliere	NO
Ragni Oscar	Consigliere	SI
	Presenti n° 13	Assenti giustificati n° 3 Assenti n° 1
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	Assente giustificato

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO Sig. **Bonazzi Ermanno**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

ORDINE DEL GIORNO SULLA MANOVRA FINANZIARIA DEL GOVERNO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sig. Sindaco che, in premessa, ricorda che il Comune non ha aderito alla protesta lanciata dall'ANCI (Presidente Fontana) nella parte che prevedeva la restituzione della delega sullo stato civile al Prefetto per la giornata del 15 settembre u.s.

Indi legge l'ordine del giorno proposto tratto sostanzialmente dalla bozza inviata da ANCI e di seguito integralmente riportato:

“

ORDINE DEL GIORNO

DI PROTESTA E DI PROPOSTA SULLA MANOVRA FINANZIARIA DEL GOVERNO

Il Consiglio Comunale del Comune di Travacò Siccomario

VISTE le disposizioni contenute nel decreto legge n.138 del 2011 in corso di approvazione in Parlamento.

TENUTO CONTO che la Costituzione impone l'esercizio del principio di leale collaborazione istituzionale e di concertazione paritaria tra i soggetti che costituiscono la Repubblica, soprattutto sulle scelte che riguardano i fondamentali assetti ordinamentali e finanziari di ognuno di essi.

TENUTO CONTO che il Governo non ha posto in essere un serio e adeguato confronto con le Autonomie territoriali sui contenuti delle ultime manovre finanziarie, in violazione del principio costituzionale di pari dignità istituzionale, quindi obbligando le rappresentanze delle istituzioni locali ad una continua rincorsa di scelte statali che li riguardano, peraltro errate ed inidonee alla ripresa dello sviluppo del nostro Paese.

RITENUTO che gran parte del peso finanziario delle manovre sia stato posto indiscriminatamente a carico dei Comuni, i quali invece hanno già contribuito al risanamento delle finanze pubbliche per almeno 4 miliardi e sono chiamati a contribuire ulteriormente in modo significativo.

CONSIDERATO che i Comuni italiani, fatta salva qualche deplorabile eccezione, hanno dimostrato di essere uno dei comparti più virtuosi relativamente alla gestione della finanza pubblica, avendo tenuto sotto controllo la spesa, in particolare mantenendo inalterata la spesa corrente, e che ancora oggi essi rappresentano l'unica garanzia per l'erogazione di servizi fondamentali alle rispettive comunità, nonché l'essere attori fondamentali per lo sviluppo economico ed occupazionale dell'intero Paese.

VALUTATO che il Governo persiste nell'adottare provvedimenti economico-finanziari che risultano inadeguati rispetto alla complessità e straordinarietà delle emergenze che il Paese si trova ad affrontare e per quanto riguarda l'assetto dei Comuni e il loro ruolo istituzionale fortemente lesivi delle loro prerogative e tali da mettere a repentaglio lo svolgimento stesso dei compiti costituzionalmente loro assegnati.

VERIFICATO che gli effetti della manovra sulla crescita saranno fortemente recessivi e che le regole del patto di stabilità (PSI) imporranno la riduzione della spesa in conto capitale di almeno 20 punti percentuali, aumentando le difficoltà delle imprese e costringendo i comuni a rivedere i servizi o a chiedere contributi ai cittadini, comprimendo ulteriormente i bilanci delle famiglie italiane.

RIBADITO che il sistema dei Comuni vuole e chiede da tempo di essere protagonista di un processo di riforma dell'assetto istituzionale che consenta al Paese di compiere un passo in avanti, razionalizzando i livelli di governo, rendendo più efficiente il funzionamento della pubblica amministrazione, valorizzando i territori attraverso le gestioni associate delle funzioni, attraverso un percorso praticabile, applicabile e coerente.

CONSIDERATO, infine, che gli impatti della manovra rappresentano un gravissimo colpo all'esercizio dei compiti istituzionali dei comuni ed allo svolgimento delle funzioni di servizio alla propria comunità territoriale e che, in particolare, per il nostro Comune potrebbero dover essere sacrificati o gravemente colpiti servizi fondamentali quali: l'assistenza agli anziani ed alle famiglie in gravi difficoltà economiche e socio-assistenziali, i servizi scolastici, il trasporto pubblico, le manutenzioni stradali ecc.

TUTTO CIO' PREMESSO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI TRAVACO' SICCOMARIO

1. **Aderisce e sostiene** le iniziative di protesta indette dall'ANCI a livello nazionale, ma non alla restituzione delle deleghe su anagrafe e stato civile, ritenendo la cosa scorretta sul piano istituzionale e giuridicamente non praticabile.
2. **Impegna** la propria amministrazione a realizzare iniziative idonee al pieno coinvolgimento della cittadinanza e dei soggetti economici e sociali del territorio di Travacò per una operazione di verità e di trasparenza sui reali costi dell'amministrazione e sulla ingiusta gestione e ripartizione delle risorse pubbliche che ancora oggi impedisce il decollo delle economie territoriali e dell'occupazione, in palese antitesi ad ogni ipotizzata prospettiva, sia autonomista che federalistica.
3. **Invita** tutte le amministrazioni dei comuni limitrofi ad una corale protesta che abbia anche le caratteristiche di una forte proposta unitaria delle autonomie locali per correggere in modo equo ed efficace l'attuale manovra finanziaria, considerato che è interesse di tutti che i conti pubblici siano riportati nell'ordine dovuto, ma che questo è possibile solo se tutte le istituzioni ad ogni livello lavorano in modo unitario e paritario per il bene comune.
4. **Appoggia** l'impegno recentemente assunto a livello nazionale dalle rappresentanze delle regioni, dei comuni e delle province per elaborare una seria proposta di rilancio e di sviluppo del Paese, articolata su tre assi:
 - a) Piano di riordino istituzionale che abbia effetto immediato
 - b) Piano di risanamento e stabilità
 - c) Piano di investimenti per la crescita.
5. **Promuove** la partecipazione del Comune per far sentire la propria voce in tutte le Assemblee dell'ANCI ed in ogni altro contesto utile. “

Ultimata la lettura dell'ordine del giorno come sopra riportato integralmente;

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

- di approvare l'ordine del giorno riguardante la manovra finanziaria del Governo, presentato dal Sig. Sindaco

DELIBERA C.C. N. 42 DEL 23/09/2011

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno __30.09.2011____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, __30.09.2011____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
